



## VERBALE N. 9 DELL'ADUNANZA DEL 9 MARZO 2017

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Mauro Vaglio, il Consigliere Segretario Pietro Di Tosto, nonché i Consiglieri Alessandro Cassiani, Domenico Condello, Isabella Maria Stoppani, Livia Rossi, Mario Scialla, Roberto Nicodemi, Mauro Mazzoni, Matteo Santini, Aldo Minghelli.

### **Comunicazioni del Presidente**

– Il Presidente Vaglio ed il Consigliere Segretario Di Tosto comunicano che in data 6 marzo 2017 è pervenuta dal Presidente del Consiglio Nazionale Forense Avv. Andrea Mascherin la nota con cui trasmette a tutti gli Ordini l'ordinanza della Corte di Cassazione n. 24492 del 30.11.2016 di particolare interesse per l'Avvocatura poiché, conformandosi alla propria precedente pronuncia n. 6306/2016, ha stabilito il principio di diritto secondo cui *“la facoltà del giudice di liquidare il compenso al difensore anche in misura dimezzata rispetto ai parametri, incontra il limite dell'art. 2233 comma 2 C.C., che preclude di liquidare somme praticamente simboliche e, come tali, non consone al decoro professionale”*, ribadendo, quindi, come nel caso di specie, in relazione al valore della controversia ed all'attività svolta dal difensore, non si giustifica l'entità di quanto liquidato, che appare lesivo sia dei minimi stabiliti sia del canone del decoro della professione.

Il Presidente Vaglio ed il Consigliere Segretario Di Tosto ritengono che, oltre all'iniziativa del C.N.F. di trasmettere la detta sentenza a tutte le Corti d'Appello, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma e le altre rappresentanze dell'Avvocatura debbano prendere una precisa e ferma posizione al riguardo, anche in considerazione del fatto che nei lavori parlamentari sul DDL sul Lavoro Autonomo sono stati stralciati tutti gli emendamenti riguardanti l'equo compenso, mentre invece sono maturi i tempi per rappresentare al mondo politico che le Libere Professioni hanno il diritto di reclamare la reintroduzione dei minimi tariffari, perfettamente legittimi anche secondo i principi enunciati dalla Corte di Giustizia Europea nel noto provvedimento dell'8 dicembre 2016.

A ciò si aggiunga che il Governo si accinge a porre la fiducia sul voto parlamentare del DDL sul processo penale, facendo così diventare i diritti dei cittadini nel processo una merce di scambio di conflitti di natura elettorale e di lotta di potere con una conseguente gravissima compressione del dibattito democratico in Parlamento. Perciò, l'Unione delle Camere Penali Italiane ha giustamente deliberato l'astensione dalle udienze e da ogni attività giudiziaria nel settore penale nei giorni dal 20 al 24 marzo 2017, indicendo in Roma una manifestazione nazionale per il giorno 22 marzo 2017 a difesa del processo e dei diritti e delle garanzie di tutti i cittadini.

Il Presidente Vaglio ed il Consigliere Segretario Di Tosto propongono, pertanto, da una parte di aderire all'astensione proclamata dall'Unione delle Camere Penali e di partecipare alla manifestazione del 22 marzo 2017 e, dall'altra, di proporre al Coordinamento degli Ordini, all'Assemblea dei Presidenti e all'Organismo Congressuale Forense di indire una manifestazione a Roma per il mese di maggio di più ampio respiro, che coinvolga anche gli altri Ordini professionali e che sia di sprone per le forze politiche affinché la nostra legislazione venga adeguata ai principi europei del giusto compenso e della tutela del lavoro professionale attraverso la previsione dei minimi tariffari.

Il Consiglio approva le proposte e delega il Presidente Vaglio ed il Consigliere Segretario.

- Il Presidente Vaglio riferisce che la riunione del Coordinamento degli Ordini, che si terrà nell'Aula Avvocati in data 16 marzo 2017, ha all'ordine del giorno numerosi argomenti di interesse per tutta l'Avvocatura e per gli Ordini.



Inoltre chiede che il Consiglio ratifichi il verbale della riunione del Coordinamento degli Ordini del 13 febbraio 2017, durante la quale è stato nominato nuovo Coordinatore l'Avv. Donatella Pau.

Il Consiglio approva la proposta del Presidente Vaglio.

– Il Presidente Vaglio, con riferimento a quanto già comunicato nell'adunanza del 2 marzo 2017 riferisce che è pervenuta dal Coordinatore dell'Organismo Congressuale Forense, Avv. Antonio Rosa, per il tramite del Segretario Avv. Giovanni Malinconico, la convocazione dell'Assemblea dei Presidenti degli Ordini degli Avvocati per l'approvazione del bilancio preventivo dell'O.C.F. per il 17 marzo 2017 alle ore 10.00.

Il Presidente Vaglio chiede di essere autorizzato ad approvare il predetto bilancio preventivo.

Il Consigliere Stoppani esprime voto contrario.

Il Consiglio a maggioranza autorizza il Presidente Vaglio ad approvare il bilancio preventivo per l'anno 2017 dell'Organismo Congressuale Forense, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota pervenuta dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale intima e diffida il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma a togliere il suo nominativo dall'elenco degli avvocati sospesi allegando, a supporto della sua intimazione, il parere espresso dal Consiglio Nazionale Forense dell'11 giugno 2014 in materia di sospensione professionale a tempo indeterminato per mancato pagamento dei contributi.

Il Consigliere Stoppani dichiara di aver già espresso perplessità sulla sospensione dell'Avv. (omissis) per il mancato versamento della quota di iscrizione, ritenendola equiparabile a quella disciplinare.

Il Consiglio, esaminato il parere consultivo del C.N.F., ritenendo di non poter condividere quanto ivi dedotto poiché trattandosi di sospensione amministrativa non si ravvisa l'applicabilità dell'efficacia sospensiva in ipotesi di preposizione di ricorsi davanti al C.N.F., conseguentemente conferma il provvedimento di sospensione dell'Avv. (omissis).

– Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota dell'Avv. Marco Franceschini, Consigliere Segretario dell'Ordine degli Avvocati di Terni, pervenuta in data 20 febbraio 2017, accompagnatoria della delibera dell'Ordine ternano con la quale aderisce alla proposta dell'Ordine Forense romano di richiedere al Consiglio Nazionale Forense la modifica del Regolamento del C.D.D. con la previsione di incandidabilità del Consigliere Distrettuale di Disciplina alle elezioni per Consigliere Nazionale Forense, per Delegato alla Cassa Forense e per Consigliere dell'Ordine che si svolgano durante il mandato di Consigliere Distrettuale di Disciplina e in quello immediatamente successivo alla cessazione dell'incarico, anche se non concordano sulla incompetenza a giudicare sui Consiglieri dell'Ordine del Distretto.

Il Consiglio prende atto.

– Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota dell'Avv. Michela Malerba, Consigliere Segretario dell'Ordine degli Avvocati di Torino, con la quale comunica la condivisione dell'Ordine forense torinese alla proposta di modificare il regolamento del Consiglio Distrettuale di Disciplina con la previsione:

1) di incompatibilità per il consiglio distrettuale di disciplina a valutare l'eventuale condotta



disciplinare dei Consiglieri dell'Ordine degli Avvocati del proprio distretto;

2) di incandidabilità del Consigliere Distrettuale di Disciplina alle elezioni per Consigliere Nazionale Forense, per Delegato alla Cassa Forense e per Consigliere dell'Ordine che si svolgono durante il mandato di Consigliere Distrettuale di Disciplina e in quello immediatamente successivo alla cessazione dell'incarico.

Il Consiglio atto.

– Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota dell'Avv. (omissis) inviata anche al Presidente della Corte di Appello di Roma, al Consiglio Nazionale Forense, al Consiglio Superiore della Magistratura, all'Associazione Difensori d'Ufficio, all'Associazione Nazionale Forense, con la quale lamenta il comportamento, a suo dire oltraggioso, tenuto nei suoi confronti dal Dott. (omissis), Presidente del Collegio della (omissis) Sezione della Corte d'Appello Penale di Roma in occasione di un'udienza. La professionista riferisce che il ruolo delle udienze del Dott. (omissis) del 13 febbraio 2017 prevedeva molte cause fissate tutte alle ore 9.00. Il Magistrato comunicava solo poco prima dell'inizio delle udienze che avrebbe trattato, in ordine, i procedimenti con difetto di notifica, i procedimenti per i quali si doveva dichiarare la prescrizione, i processi con detenuti. Alle ore 14.00 giungeva finalmente il momento della trattazione del procedimento patrocinato dall'Avv. (omissis) per il quale il Dott. (omissis) svolgeva una brevissima relazione senza neanche illustrare i motivi di appello e i motivi aggiunti depositati, dava la parola al Procuratore Generale che, senza motivazione, chiedeva la conferma della sentenza di primo grado.

L'Avv. (omissis), considerata la condanna riportata dalla sua assistita e la gravità del reato contestato, iniziava la sua delicata discussione ma veniva bruscamente interrotta dopo soli pochi secondi dal Dott. (omissis), il quale affermava *“Avvocato, mentre lei ieri era a fare shopping, io ero a studiarci questa roba!”*.

L'Avv. (omissis) chiede, pertanto, l'intervento del Consiglio a tutela dell'immagine dell'Avvocatura e per censurare, con un atto formale, il comportamento tenuto dal Dott. (omissis).

Il Consiglio delega il Consigliere Minghelli ad approfondire i fatti denunciati anche sentendo di persona l'Avv. (omissis) e riferire in Consiglio.

– Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota dell'Avv. Fabio Maria Galiani, pervenuta in data 21 febbraio 2017, con la quale ringrazia il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma per la concessione del patrocinio morale e la presenza di un rappresentante dell'Ordine all'incontro tenutosi a Calcata il 21 gennaio 2017 sul tema *“Giornata per i Desaparecidos – Calcata per i Diritti Umani”*. L'Avv. Galiani, nella sua nota, che si distribuisce in copia, relaziona il Consiglio sulle tematiche svolte in tale occasione.

Il Consiglio prende atto e si congratula nuovamente con l'Avv. Fabio Maria Galiani per il successo della manifestazione.

– Il Presidente Vaglio riferisce sull'invito pervenuto dalla decana dell'Illustre Colegio de Abogados de Madrid, Avv. Sonia Gumpert Melgosa, per partecipare alla IX edizione degli *“Incontri di Madrid”* che si terranno il 27, 28 e 29 aprile 2017 presso la sede dell'Ordine madrileno. Le tematiche che saranno affrontate sono:

- il 27 aprile 2017 *“I reati nelle reti sociali e il diritto alla riservatezza”*;
- il 28 aprile 2017 *“Le sfide dell'Europa di fronte al Brexit”*;



- il 29 aprile 2017 “L’Avvocatura e la pena di morte”.

Il Presidente Vaglio comunica di non poter partecipare.

Il Consiglio delega il Consigliere Stoppani a portare i saluti dell’Ordine degli Avvocati di Roma.

– Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota dell’Avv. (omissis), pervenuta in data 21 febbraio 2017, con la quale trasmette il provvedimento di sospensione dell’esecuzione emesso dal Giudice dell’Esecuzione di turno Dott.ssa (omissis) a seguito di opposizione dallo stesso proposta avverso l’atto di pignoramento dei crediti verso terzi notificato al professionista da parte della Equitalia Servizio di Riscossione S.p.A.

l’Avv. (omissis), pertanto, comunica che nessun pagamento dovrà essere effettuato dal Consiglio ad Equitalia su (insussistenti) crediti vantati dall’Ordine nei suoi confronti.

Il Consiglio ribadisce anche per questa posizione la delega al Consigliere Bolognesi già conferita sul tema, sollecitandolo a sottoporre al Consiglio una proposta di presa di posizione.

– Il Presidente Vaglio riferisce che è pervenuta dal Consiglio Nazionale Forense la citazione per la trattazione per la data del (omissis), del ricorso proposto dall’Avv. (omissis) avverso la delibera del (omissis) con la quale il Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Roma ha disposto la cancellazione del professionista dall’Albo degli Avvocati per incompatibilità.

I Consiglieri Condello e Stoppani si astengono.

Il Consiglio delega il Consigliere Mazzoni, autorizzandolo a proporre istanza affinché il procedimento venga chiamato per primo stante la contemporanea adunanza del Consiglio dell’Ordine e dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Presidente Vaglio riferisce che è pervenuta dal Consiglio Nazionale Forense la citazione per la trattazione per la data del (omissis), del ricorso proposto dall’Avv. (omissis) avverso la delibera del (omissis) con la quale il Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Roma ha inflitto al professionista la sanzione disciplinare dell’avvertimento.

Il Consiglio delibera, come di consueto, di non presenziare all’udienza.

– Il Presidente Vaglio comunica che l’Avv. (omissis) ha chiesto, con nota del 17 febbraio 2017 e nell’interesse della (omissis), la nomina di un Collegio Arbitrale per dirimere la controversia insorta tra la (omissis) e il Sig. (omissis) nella sua qualità di (omissis).

Il Presidente nomina arbitri del collegio arbitrale l’Avv. (omissis), e l’Avv. (omissis); nomina, inoltre, Presidente del collegio arbitrale l’Avv. (omissis).

Il Consiglio prende atto.

– Il Presidente Vaglio informa i Consiglieri che in data 25 marzo 2017 si terrà a Frosinone l’Assemblea Plenaria dell’Unione del Distretto. Le modalità di svolgimento dell’incontro saranno comunicate nei prossimi giorni.

Il Presidente Vaglio invita i Consiglieri che vorranno partecipare a comunicarlo alla Segreteria in modo da mettere in condizione l’Ordine ospitante di organizzarsi al meglio.

Il Consiglio prende atto.

– Il Presidente Vaglio, responsabile del Gruppo Informatico di Presidenza, ed il Consigliere



ORDINE  
AVVOCATI  
DI ROMA



Minghelli, responsabile della Struttura degli Studi Deontologici, riferiscono che è stato dato seguito alla comunicazione consiliare del 24 novembre 2016 e all'esito del successivo incontro del 1° dicembre 2016 presso i locali dell'Ordine, relativa a "Crescere in Digitale", iniziativa del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, attuata da Unioncamere in partnership con Google, per promuovere, attraverso l'acquisizione di competenze digitali, l'occupabilità di giovani che non studiano e non lavorano ed investire sulle loro competenze per accompagnare le imprese nel mondo di Internet.

Il Presidente Vaglio ed il Consigliere Minghelli presentano, quindi, al Consiglio una serie di corsi realizzati in collaborazione con gli Avvocati Luigi Todaro e Gino Salvatori che si potranno tenere presso il Teatro San Luigi Guanella in Via Seneca in Roma al costo di euro (omissis) per ciascun incontro per far conoscere ai colleghi l'iniziativa del progetto "Crescere in Digitale" nonché le potenzialità del digitale attraverso questo percorso formativo. Il Corso si svolgerà in tre giornate, dal 18 al 20 aprile 2017, e, laddove vi sia l'attesa affluenza, sarà replicato per due volte, dal 3 al 5 maggio 2017 e dal 17 al 19 maggio 2017, con tre corsi, così divisi:

1) Prima Giornata - 3 ore: apertura e presentazione del progetto Crescere in Digitale e del percorso formativo.

Indirizzi di Saluto:

- Avv. Mauro Vaglio - Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma
- Ing. Donato Montibello – Consigliere del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
- Dott. Diego Ciulli – Manager, Public Policy & Government Affairs Google Italia
- Dott.ssa Nicoletta di Pasqua - Project manager at Istituto G. Tagliacarne

- Web marketing: Cosa è il web marketing: SEO, SEM, Social, advertising e mobile marketing, Il web marketing per gli studi legali o Outsourcing o team interno - Relatore : Dott. Davide Rossi CEO WHEAD

- Il sito web di uno studio legale (1 ora): Aspetti tecnici, Aspetti contenutistici o Architettura informativa - Servizi – Chi siamo - Approfondimenti o Contenuti e comunicazione - Relatore: Ing. Yusef Maali Panacea S.r.l.;

2) Seconda Giornata - 3 ore:

- Social Media: Principali Social, Quali Social per il tuo studio legale? Comunicare sui Social, Brand reputation e fidelizzazione, Strumenti per il team working nello studio legale, Web analytics:, Cosa accade sul mio sito web?, Da dove arrivano i contatti, Dove trovo possibili nuovi clienti? - Relatori: Dott. Carlo Mozzetti, CEO KM STUDIO, e Dott. Stefano Busani, Amministratore S.r.l. App in Tasca.

3) Terza Giornata - 3 ore:

- Conservazione e Archiviazione dati (1 ora) - Relatore: Dott. Giampaolo Olivetti, Amministratore Srl Olsa Informatica

- Big data, cosa sono e perché possono essere utili (1 ora), argomento giuridico digitale (1 ora) - Relatore: Dott.ssa Maria Chiara Marselli, Amministratore S.r.l. BERESARCH

- Digital Single Market: Finanziamenti e Programmi a supporto della digitalizzazione per gli studi professionali - Relatore: Avvocato Roberta Mancina del Foro di Roma, docente Europrogettazione presso L'università "La Sapienza di Roma".

Il Corso, che, vista la novità degli argomenti può essere considerato di "formazione" vera e propria, una volta approvato dal Consiglio, sarà sottoposto alla Commissione per l'accreditamento, munito del curriculum di ciascun relatore non iscritto all'Albo, affinché proponga il numero di crediti



formativi da attribuire ai partecipanti.

Il Consigliere Stoppani si astiene.

Il Consiglio approva e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Presidente Vaglio riferisce verbalmente dell'incontro avuto in data odierna con il Presidente del Tribunale ordinario di Roma, Dott. Francesco Monastero.

Nella circostanza erano presenti il Presidente della Sezione Fallimentare del Tribunale di Roma Dott. La Malfa, nonché il Presidente dell'Ordine dei Commercialisti Dott. Mario Civetta e il Prof. (omissis), già delegato dal Presidente Vaglio per la relazione sulla situazione degli incarichi assegnati dai Giudici del Tribunale Fallimentare.

Il Presidente Monastero ha illustrato ai presenti il contenuto di sintesi delle circolari sul conferimento degli incarichi di curatore fallimentare e di commissario giudiziale, oltre che di liquidatore nelle procedure di concordato preventivo e sulle nomine dei legali e dei CTU.

I principali principi in esse contenute sono i seguenti:

- possibilità per tutti coloro che siano in possesso dei requisiti che saranno richiesti di presentare domanda di inserimento nell'elenco riservato dei professionisti cui saranno attribuiti tali incarichi;
- distinzione dei professionisti in tre fasce in base alle accertate capacità professionali ed all'esperienza nel settore;
- possibilità di esclusione dall'elenco solo per grave inadempimento, per condanna penale o per speciali motivazioni deliberate da almeno due terzi dei giudici presenti in sezione;
- stretto criterio di rotazione automatica all'interno di ciascuna fascia per l'affidamento degli incarichi;
- divieto di assegnazione incrociata di incarichi superiori di legale o CTU delle varie procedure fallimentari;
- limite di un massimo di tre incarichi come legale o consulente nella medesima procedura concorsuale.

Il Presidente Monastero ha preso anche in esame le osservazioni svolte dal Presidente Vaglio e dal Prof. (omissis) in ordine all'opportunità che siano comunque indicati delle limiti al numero di incarichi assegnati complessivamente per ogni anno come legali o CTU, confermando che, dopo l'odierna audizione e l'esame delle varie osservazioni, saranno predisposte in via definitiva e comunicate le predette circolari organizzative.

Il Consiglio prende atto con soddisfazione che il nuovo corso avviato dal Presidente Monastero e dal Presidente La Malfa si sta indirizzando finalmente nella direzione di trasparenza sempre auspicata, anche attraverso le varie segnalazioni passate al Consiglio Giudiziario.

### **Comunicazioni del Consigliere Segretario**

#### **Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53**

Il Consiglio

Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Silvio Alesse, Stefano Chirilli, Maria Giulia Cursi, Alessandro Esposito, Alessandro Fiori, Serena Lauri, Giuseppe Piscitelli

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.



- Il Consigliere Segretario Di Tosto, con riferimento alla comunicazione svolta nel corso dell'adunanza del 2 marzo 2017 in merito alla ricostituzione della Biblioteca Storica dell'Ordine, ripropone al Consiglio di fissare la data per l'Inaugurazione della Biblioteca e di intitolare la stessa ad un esimio Collega che ha dato fondamentale lustro all'Avvocatura romana.

Il Consiglio delibera di fissare l'inaugurazione della Biblioteca il giorno 27 aprile 2017 alle ore 12.00, intitolandola al Primo Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma Avv. Pasquale Stanislao Mancini. Delibera altresì di stampare un apposito opuscolo, limitandone la tiratura.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota della Dott.ssa Barbara Calidori della Direzione Legale e Societario dell'A.N.A.S. S.p.A., pervenuta il 2 marzo 2017, con la quale comunica che la scadenza del termine per la presentazione delle candidature relative all'Avviso di selezione per titoli e colloquio finalizzato alla formazione di una graduatoria per l'ammissione alla pratica legale presso la Direzione A.N.A.S. è stata prorogata al 15 aprile 2017.

La Dott.ssa Calidori trasmette nuovamente il bando già pubblicato sul sito istituzionale con la nuova data di scadenza nonché l'atto di rettifica e chiedendone la massima diffusione.

Il Consiglio dispone la pubblicazione sul sito istituzionale della nota, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta in data 16 dicembre 2016 dall'Avv. (omissis), in qualità di difensore del Signor (omissis), in merito alla delibera emessa nell'adunanza del (omissis) con protocollo n. (omissis).

A seguito di ulteriori chiarimenti, propone di modificare la motivazione da "inammissibile. Si rigetta ex artt.120 e 122 DPR 115/02 a seguito di pronuncia di inammissibilità del ricorso espressa in precedente grado di giudizio dal Tribunale di Roma" a "ammessa, in via anticipata e provvisoria, per la seguente procedura: ricorso ex art. 709-ter avanti la Corte di Appello di Roma RG 7129/2016 inerente la modifica delle condizioni di separazione".

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta in data 16 dicembre 2016, dalla Signora (omissis), in merito alla delibera emessa nell'adunanza del (omissis) con protocollo n. (omissis).

A seguito di ulteriori chiarimenti, propone di modificare la motivazione da "inammissibile, in quanto: la precedente ammissione al patrocinio è valida per ogni grado e per ogni fase del processo e per tutte le eventuali procedure, derivate ed accidentali, comunque connesse", ad "ammessa, in via anticipata e provvisoria, per la seguente procedura: ricorso avanti il Tribunale di Roma per pignoramento e recupero somme in forza della sentenza (omissis) emessa dal Tribunale di Roma - Sez. Penale, controparte (omissis)".

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta in data 9 dicembre 2016, prot. n. (omissis), dall'Avv. (omissis), in qualità di difensore della Signora (omissis), in merito alla delibera emessa nell'adunanza del (omissis) con protocollo n. (omissis).

A seguito di ulteriori chiarimenti, propone di modificare la motivazione da "inammissibile ex art. 120 D.P.R. 115/2002 all'esito della soccombenza e della condanna alla refusione delle spese di lite in



precedente grado di giudizio” a “ammessa, in via anticipata e provvisoria, per la seguente procedura: ricorso avanti la Corte Suprema di Cassazione avverso sentenza n. (omissis) emessa dalla Corte di Appello di Roma inerente a divorzio”.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta in data 3 marzo 2017, prot. n. (omissis), dall'Avv. (omissis), in qualità di difensore del Signor (omissis), in merito alla delibera emessa nell'adunanza del (omissis) con protocollo n. (omissis).

L'Avv. (omissis) chiede che venga rettificato l'oggetto da “esecuzione con precetto Sent. n. (omissis) Tribunale Civile di Roma in qualità di erede di (omissis). Controparti: Innocenzo (omissis)” a “esecuzione con precetto Sent. n. (omissis) Tribunale Civile di Roma in qualità di erede di (omissis). Controparti: (omissis)”.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta in data 2 marzo 2017, prot. n. (omissis), dall'Avv. (omissis), in qualità di difensore del Signor (omissis), in merito alla delibera emessa nell'adunanza del (omissis) con protocollo n. (omissis).

A seguito dei chiarimenti recati a sostegno dell'istanza, propone di modificare la motivazione da “inammissibile, in quanto: a fronte dell'atto di transazione sottoscritto dalle parti, non si ravvisano enunciazioni utili per consentire di valutare la non manifesta infondatezza della richiesta ex art. 122 DPR 115/2002”, a “ammessa, in via anticipata e provvisoria, per la seguente procedura: giudizio avanti il Tribunale di Roma per l'accertamento della nullità dell'atto di transazione sottoscritto il 16.12.2014, controparte (omissis)”.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta in data 7 marzo 2017, prot. n. (omissis), dall'Avv. (omissis), in qualità di difensore della Signora (omissis), in merito alla delibera emessa nell'adunanza del (omissis) con protocollo n. (omissis).

L'Avv. (omissis) chiede che vengano rettificati i seguenti dati anagrafici: Data di nascita: (omissis).

Il Consiglio approva.

### **Comunicazioni del Consigliere Tesoriere**

- Il Presidente Vaglio, per conto del Consigliere Tesoriere Galletti, riferisce che, a seguito della richiesta di allestimento moduli luce presso i locali dell'Ordine degli Avvocati di Roma – Palazzo Giustizia Piazza Cavour - Roma, formulata dal Funzionario del I Dipartimento, Signor (omissis), sono pervenuti due preventivi dal Gruppo (omissis), ditta manutentrice degli impianti elettrici del Palazzo di Giustizia, come da elenco dettagliato:

- lavori installazione n. 4 plafoniere a sospensione colore bianco presso la stanza 23 (I piano) Sala Commissioni “Emilio Conte” imponibile euro (omissis);

- lavori installazione n. 6 plafoniere a sospensione colore bianco presso le stanze nn. 13, 14 e 15 (I piano) locali nuova Biblioteca storica, imponibile euro (omissis).

Si propone di affidare l'incarico per motivi di sicurezza alla stessa Ditta manutentrice degli impianti elettrici del Palazzo di Giustizia in Piazza Cavour Roma.





Il Consigliere Stoppani dichiara voto contrario.

Il Consiglio approva a maggioranza, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Presidente Vaglio, per conto del Consigliere Tesoriere Galletti, comunica che è stata sottoscritta la convenzione con la Società (omissis) per l'evento che si terrà dal 9 al 12 marzo alla Fiera di Roma e che permetterà l'acquisto scontato di motoveicoli, accessori vari e servizi assicurativi vari. Il Presidente informa il Consiglio che, vista l'approssimarsi della data dell'evento, ha disposto la pubblicazione sul sito e l'invio a mezzo email a tutti gli iscritti, unitamente alle altre convenzioni stipulate dall'Ordine.

Il Consigliere Stoppani esprime voto contrario, data la natura della convenzione e quella dell'Ordine.

Il Consiglio ratifica l'operato del Presidente.

### **Comunicazioni dei Consiglieri**

- I Consiglieri Minghelli, Rossi, Cassiani e Scialla, facendo seguito alle proposte e suggerimenti sul buon funzionamento della Procura, su stimolo della collega (omissis), componente della Camera Penale, chiedono di inviare al Procuratore Capo della Procura della Repubblica di Roma, Dr. Giuseppe Pignatone, la proposta della creazione, in duplice copia, degli atti (irreperibili, verbali e sit. raccolte) relativi ai fascicoli delle direttissime ad uso degli avvocati, di fiducia o di ufficio, già presso l'ufficio arrestati.

Come già segnalato infatti, accade sempre che l'accesso al fascicolo, che è delle parti, sia impedito agli avvocati fino all'inizio dell'udienza e che non ci sia, comunque, il modo di utilizzare i verbali in sede di controesame degli operanti.

Il facile intervento sarebbe molto gradito ai difensori perché renderebbe meno ostico l'approccio su un piano paritetico alle udienze per direttissima.

Il Consiglio approva e dispone di inviare la presente delibera al Procuratore Capo della Repubblica Dott. Giuseppe Pignatone. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

### **Giuramento avvocati**

- Sono presenti: Avvocato Roberto ACETO, Avvocato Alessandra ANTONACCI, Avvocato Gianluca BOCCIA, Abogado Marco BOTTARO, Avvocato Matteo BRUNO, Avvocato Francesco Massimo CALVERI, Abogado Riccardo CAMERINI, Abogado Cristiano CAPURRO, Avvocato Andrea CARUSO, Avvocato Andrea CASAMASSIMA, Abogado Liliana CATALDI, Avvocato Corinne CINELLI, Avvocato Marianna COLELLA, Abogado Stefano CONTINI, Abogado Federico Maria COSTA ANGELI, Avvocato Fabia DE BONO, Avvocato Claudia DELL'ORCO, Avvocato Alice DI CHIARA, Avvocato Rosalinda DI LEO, Avvocato Sofia Maria DI PIPPO, Abogado Giacomo Andrea FERRANTI, Avvocato Bianca FERRENTINO, Avvocato Chiara FILIPPI, Avvocato Sara FORTUNATO, Avvocato Giorgia FRANCO, Avvocato Teodora GABRIELI, Abogado Matteo GENEROSO, Avvocato Flaminia GROSSI, Avvocato Ania LA PIETRA, Abogado Giorgia LEPORE, Abogado Saverio MANTINI, Avvocato Saverio MARINUCCI, Avvocato Giulio MASTROPASQUA, Avvocato Federica MAZZEO, Avvocato Benedetta MUSCARITOLI, Abogado Andrea PAOLUCCI, Abogado Flaviano PELUSO, Avvocato Elisabetta PERUZZO, Abogado Tommaso PILASTRI, Avvocato Matteo RAMAZIO, Avvocato Angelica RITUCCI, Avvocato Manuela ROSSI, Avvocato Katherine Fernanda SOLORZANO SARMIENTO, i quali prestano



l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

### **Approvazione del verbale n. 8 dell'adunanza del 2 marzo 2017**

- Dato atto che sul computer portatile di ciascun Consigliere ne è stata inserita copia, il Consiglio approva il verbale n. 8 dell'adunanza del 2 marzo 2017.

Il Consigliere Stoppani si riserva di fare rilievi.

### **Pratiche disciplinari**

- Il Consigliere Scialla, quale delegato dal Consiglio con delibera assunta nell'adunanza del 30 giugno 2016, propone l'elenco delle segnalazioni pervenute all'Ordine degli Avvocati di Roma nei confronti dei seguenti Iscritti: (omissis).

Il Presidente Vaglio ed il Consigliere Segretario si astengono.

Il Consiglio approva e delibera di trasmettere le segnalazioni al Consiglio Distrettuale di Disciplina Forense del Distretto della Corte di Appello di Roma, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento del Consiglio Nazionale Forense n. 2 del 21 febbraio 2014.

Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Scialla comunica che è pervenuta l'ordinanza di applicazione di misura cautelare interdittiva nei confronti dell'Avv. (omissis) per il periodo di anni uno. La sospensione dall'attività professionale di anni uno è già operativa dal (omissis).

Il Consiglio prende atto e dispone l'invio al Consiglio Distrettuale di Disciplina e la trasmissione all'Ufficio Iscrizioni per ulteriori incombenze. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

### **Pareri su note di onorari**

#### **Parere nn. (omissis) – Avv. (omissis)**

- Il Consigliere Stoppani relaziona sull'istanza presentata il 20 dicembre 2016 dall'Avv. (omissis) avente ad oggetto la rettifica del parere di congruità su note di onorari nn. (omissis).

Il Consiglio

- ritenuto che nell'adunanza del (omissis) è stato emesso il parere di congruità su note di onorari n. (omissis) per euro (omissis), n. (omissis) per euro (omissis) e n. (omissis) per euro (omissis), in accoglimento dell'istanza;

rinvia

alla prossima adunanza in mancanza di specifica motivazione della richiesta rettifica aggiungendo il 15% per il domiciliatario nella fase T.A.R.

### **Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica**

#### **Dott. (omissis)**

- Il Consigliere Mazzoni riferisce sulla richiesta di iscrizione nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma, presentata in data 3 marzo 2017, dal Dott. (omissis).



Nella documentazione allegata alla richiesta, il Dott. (omissis) ha allegato il certificato dei carichi pendenti della Procura della Repubblica di Frosinone del (omissis) che attesta la pendenza del procedimento penale presso la Procura della Repubblica di Frosinone n. PM (omissis) Dib (omissis) Trib. Sez. Dibattimentale, DPR del 1957 n.361 art. 99 - CP 110 commesso in data (omissis) presso Frosinone.

Il Consiglio delibera l'iscrizione del Dott. (omissis) nel registro dei praticanti e manda al Consiglio Distrettuale di Disciplina per quanto di competenza.

- Il Consigliere Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. I relativi fascicoli sono a disposizione dei Consiglieri presso l'Ufficio Iscrizioni. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

**Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 30)**

(omissis)

**Passaggi dall'Albo ordinario all'Elenco speciale (n. 1)**

(omissis)

**Passaggi dalla Sezione Speciale d.lgs. 96/2001 all'Albo Ordinario (n. 4)**

(omissis)

**Cancellazioni a domanda (n. 11)**

(omissis)

**Cancellazione dall'Albo per trasferimento (n. 1)**

(omissis)

**Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 39)**

(omissis)

**Abilitazioni (n. 3)**

(omissis)

**Revoche abilitazioni per decorrenza termini (n. 1)**

(omissis)

**Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n. 4)**

(omissis)

**Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento (n. 1)**

(omissis)

**Certificati di compimento della pratica forense (n. 1)**

(omissis)



## **Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative e di (n. 37) esoneri dalla formazione professionale continua**

- Il Presidente Vaglio per conto del Consigliere Tesoriere Galletti e del Consigliere Bruni, comunica che la delibera di esonero in quanto Dottore di Ricerca del 14 gennaio 2016, relativa alla richiesta dell'Avv. (omissis), deve intendersi concessa in base all'art.4 punto 2 del Regolamento relativo al triennio 2011/2013 e non in base all'art.4 punto 3, come erroneamente indicato.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Vaglio per conto del Consigliere Tesoriere Galletti e del Consigliere Bruni comunica che è pervenuta a questo Ordine, da parte dell'Avv. (omissis), quale rappresentante di Colleganza Forense, istanza di modifica dei crediti concessi al convegno del 1° marzo 2017. Nella delibera consiliare del 26 gennaio 2017 venivano concessi un credito ordinario ed uno deontologico stante la presenza del Consigliere Nicodemi al convegno.

Nella predetta istanza l'Avv. (omissis) comunica che, per sopraggiunti impegni, il Consigliere non è stato presente e, quindi, la stessa chiede che i crediti vengano modificati in due crediti ordinari.

Il Consiglio approva.

- Il Presidente Vaglio per conto del Consigliere Tesoriere Galletti e del Consigliere Bruni nella veste di Responsabili del Dipartimento Centro Studi, riferisce che, a seguito di ricevimento di istanza di richiesta di accreditamento della pièce teatrale "Tangentopoli – Processo alla Prima Repubblica" presentata dallo Studio Legale Avv. Vincenzo Sinopoli – Teatro Golden in Roma, la Commissione per l'accREDITamento delle attività formative, all'uopo preposta all'esame di tali richieste, espone al Consiglio "Non si propongono crediti formativi professionali in quanto, pur potendo essere attinente alla materia, la domanda è totalmente priva di metodo di controllo in entrata/uscita e difettano, altresì, i seguenti presupposti dell'art.12 lettere C)-D)-E)-F)-G)".

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consiglio, su proposta del Presidente Vaglio, per conto dei Consiglieri Bruni e Galletti, procede all'esame delle singole domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva come da elenco distribuito in adunanza.

- In data 2 marzo 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di AMI dell'evento a partecipazione gratuita "Le frontiere della disabilità nello sport, nel lavoro, nella società", si svolgerà il 24 marzo 2017, dalle ore 15.00, alle ore 19.00.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi professionali per l'evento suindicato.

- In data 6 marzo 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Associazione Canonistica Italiana, dell'evento a partecipazione gratuita "Giornata dell'avvocatura ecclesiastica –



Incontro di studio: il diritto di difesa nel processo canonico” che si svolgerà il 13 marzo 2017, della durata di quattro ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari per l’evento suindicato.

- In data 28 febbraio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Associazione Forense Emilio Conte – AFEC dell’evento a partecipazione gratuita “Colloqui e casistiche di deontologia frequenti nella quotidianità della professione”, che si svolgerà il 24 marzo 2017, dalle ore 13.00 alle ore 16.00.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi deontologici per l’evento suindicato.

- In data 6 marzo 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Azione Legale dell’evento a partecipazione gratuita “Giurisprudenza e prassi per le mediazioni che hanno come parte la P.A.; implicazioni e responsabilità e danno erariale”, che si svolgerà il 6 aprile 2017, dalle ore 9.30 alle ore 13.30 durata di quattro ore

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari, per l’evento suindicato.

- In data 28 febbraio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Associazione Professionale di avvocati e commercialisti dell’evento a partecipazione gratuita “Evoluzione del rapporto tra processo tributario e processo penale”, che si svolgerà il 29 marzo 2017, dalle ore 15.00.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari, per l’evento suindicato.

- In data 28 febbraio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di CAMMINO dell’evento a partecipazione gratuita “Riforma del processo minorile: unico giudice con competenze omnicomprehensive”, che si svolgerà il 15 marzo 2017, dalle ore 13.30 alle ore 15.30.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere un credito formativo ordinario, per l’evento suindicato.

- In data 6 marzo 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di CAMMINO dell’evento a partecipazione gratuita “Le novità in materia di pensione di reversibilità”, che si svolgerà il 23 marzo 2017 dalle ore 12.00 alle ore 14.00.



**ORDINE  
AVVOCATI  
DI ROMA**

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere un credito formativo ordinario, per l'evento suindicato.

- In data 2 marzo 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di CODACONS dell'evento a partecipazione gratuita "La disciplina delle azioni di risarcimento del danno per violazione del diritto della concorrenza ed il D. Lgs. 19 gennaio 2017, n. 3 di recepimento della direttiva 2014/104/UE. Analisi e prospettive per i consumatori" che si svolgerà il 14 marzo 2017, dalle ore 17.00, alle ore 19.00.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere un credito formativo ordinario, per l'evento suindicato.

- In data 7 marzo 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di COLLEGANZA FORENSE dell'evento a partecipazione gratuita "Reati di violenza familiare e misure cautelari" che si svolgerà il 29 marzo 2017.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi, per l'evento suindicato.

- In data 2 marzo 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di CONSOB e UNIVERSITA' DI TOR VERGATA dell'evento a partecipazione gratuita "Autorità indipendenti e anticorruzione" che si svolgerà il 4 aprile 2017 dalle ore 10.00 alle ore 13.00.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari, per l'evento suindicato.

- In data 28 febbraio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di CORTE SUPREMA DELLA CASSAZIONE dell'evento a partecipazione gratuita "Corso Territoriale T17009. Sfruttamento lavorativo e nuove forme di schiavitù." che si svolgerà dal 22 marzo 2017 al 24 marzo 2017.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere otto crediti formativi ordinari per l'intero corso; oppure due crediti formativi ordinari per il singolo evento suindicato.

- In data 2 marzo 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di CULTURA GIURIDICA dell'evento a partecipazione gratuita "Istituzioni di politica forense" si svolgerà il 24 marzo 2017 dalle ore 12.00 alle ore 15.00.



**ORDINE  
AVVOCATI  
DI ROMA**

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi deontologici per l'evento suindicato.

- In data 3 marzo 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Giuffrè Editore S.P.A. dell'evento a partecipazione gratuita "Concisione e sobrietà nello "Iusdicere"" si svolgerà il 5 maggio 2017 dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.30/18.00.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere sei crediti formativi ordinari, per l'evento suindicato.

- In data 28 febbraio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte Istituto per il governo societario dell'evento a partecipazione gratuita "Le associazioni e le società sportive dilettantistiche" che si svolgerà il 23 marzo 2017 dalle ore 14.30 alle ore 18.00.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari.

- In data 3 febbraio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Istituto Regionale Arturo Carlo Jemolo dell'evento a partecipazione gratuita "Omicidio e lesioni stradali: riflessione sull'applicazione della legge 23 marzo 2016 n. 41" che si svolgerà il 6 aprile 2017 dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari, per l'evento suindicato.

- In data 28 febbraio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Movimento Forense dell'evento a partecipazione gratuita "Giustizia digitale e privacy negli studi legali" che si svolgerà il 22 marzo 2017, dalle ore 12.30 alle ore 15.30.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari, per l'evento suindicato.

- In data 7 marzo 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di NOVAITINERA dell'evento a partecipazione gratuita "Tra Italia e U.S.A. – Riforme, tutela, sviluppo" che si svolgerà il 28 marzo 2017, dalle ore 9.30 alle ore 18.00.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera



di concedere sei crediti formativi ordinari, per l'evento suindicato.

- In data 3 marzo 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Paul Hastings (Europe) LLP dell'evento a partecipazione gratuita "IBA Anti-Corruption Committee Italian" che si svolgerà il 30 marzo 2017, dalle ore 14.30 alle ore 18.30.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari, per l'evento suindicato.

- In data 6 marzo 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di S.S.M. – Struttura Territoriale di Formazione della Corte di Appello di Roma dell'evento a partecipazione gratuita "Magistrato, Cancelliere, Avvocato. Il cambiamento dei ruoli del nuovo processo civile" che si svolgerà il 15 marzo 2017, dalle ore 14.30 alle ore 18.00.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere un credito formativo ordinario, per l'evento suindicato.

- In data 15 febbraio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di AIBM dell'evento a partecipazione gratuita "La giurisprudenza della Commissione dei ricorsi: linee evolutive e comparate in tema di rimessione in termini ed opposizione alla registrazione" che si svolgerà il 23 marzo 2017, dalle ore 15.30 alle ore 17.30.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari, per l'evento suindicato.

- In data 15 febbraio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di AIBM dell'evento a partecipazione gratuita "La nuova direttiva copyright, proposta dalla commissione europea. La proprietà intellettuale e la Sharing Economy. La tutela dei big data e dell'algoritmo" che si svolgerà il 20 aprile 2017, dalle ore 15.30 alle ore 17.30.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari, per l'evento suindicato.

- In data 15 febbraio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di AIBM dell'evento a partecipazione gratuita "Gli adempimenti in tema di disclosure nella domanda di brevetto" che si svolgerà il 18 maggio 2017, dalle ore 15.30 alle ore 17.30.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari, per l'evento suindicato.





- In data 15 febbraio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di AIBM dell'evento a partecipazione gratuita "Design e architettura tra disegni e modelli e diritto d'autore" che si svolgerà il 15 giugno 2017, dalla ore 15.30 alle ore 17.30.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari, per l'evento suindicato.

- In data 15 febbraio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di AIBM dell'evento a partecipazione gratuita "L'organizzazione dell'UPC e regolamento di procedura" che si svolgerà il 6 luglio 2017, dalla ore 15.30 alle ore 17.30.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari, per l'evento suindicato.

- In data 15 febbraio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di AIBM dell'evento a partecipazione gratuita "Mediazione e altri metodi di risoluzione delle controversie in materia di proprietà industriale" che si svolgerà il 28 settembre 2017, dalla ore 15.30 alle ore 17.30.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari, per l'evento suindicato.

- In data 6 marzo 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Unione Avvocati Europei dell'evento a partecipazione gratuita "L'avvocato del XXI secolo: un protagonista sempre più responsabile nella società" che si svolgerà il 23 giugno 2017, dalle ore 9.00 alle ore 18.00.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere sei crediti formativi ordinari.

- In data 2 marzo 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Università europea di Roma dell'evento a partecipazione gratuita "Regolazione, concorrenza e innovazione" che si svolgerà il 23 marzo 2017, alle ore 10.45, alle ore 13.45.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari.

- In data 6 marzo 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Università degli Studi di Roma "Torvergata" dell'evento a partecipazione gratuita "Introduzione al diritto tributario professionale A.A. 2016/2017" che si svolgerà dal 31 marzo 2017, al 21 aprile 2018.



**ORDINE  
AVVOCATI  
DI ROMA**

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere dodici crediti formativi ordinari.

- In data 6 marzo 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Università di Roma “Torvergata” dell’evento a partecipazione gratuita “Il sistema di accoglienza in Italia. Immigrazione, sviluppo e imprenditoria. Stranieri, criminalità e territorio” che si svolgerà il 13-21-27 marzo 2017, dalle ore 9.00 alle 11.00.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari per l’intero corso.

- In data 2 marzo 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di VALOR PLUS SRL dell’evento a partecipazione gratuita “Medici o conciliatori? Quale ruolo per il C.T.U. negli accertamenti tecnici preventivi in tema R.C. MEDICA” che si svolgerà il 13-21-27 marzo 2017, dalle ore 9.00 alle 11.00.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari.

- In data 2 marzo 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Prof. Avv. Michele Vietti dell’evento a partecipazione gratuita “Il nuovo falso in bilancio: falso valutativo e suoi riflessi sui reati tributari” che si svolgerà il 10 aprile 2017, dalle ore 15.30.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari, per l’evento sopra indicato.

- In data 2 marzo 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Associazione A.T.M. – Associazione A.N.I.M.E.C. dell’evento a partecipazione a pagamento “Tutela della salute e responsabilità medica, dopo Balduzzi e prima di Gelli: la colpa del medico, della struttura e dell’equipe”, che si svolgerà il 24, 28 e 30 marzo – 5 aprile e 7 aprile 2017, per un totale di sedici ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere dodici crediti formativi ordinari. E’ richiesta la partecipazione ad almeno l’80% degli eventi previsti.

- In data 28 febbraio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Diritto e Mediazione, dell’evento a partecipazione a pagamento “Le nuove frontiere del diritto di famiglia. Dalla L. 151/75 ad oggi”, che si svolgerà il 24 marzo 2017, della durata di quattro ore.



**ORDINE  
AVVOCATI  
DI ROMA**

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere dodici crediti formativi ordinari. E' richiesta la partecipazione ad almeno l'80% degli eventi previsti.

- In data 28 febbraio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ITA SRL, dell'evento a partecipazione a pagamento "Corso intensivo di preparazione al concorso per magistrato ordinario 2017", che si svolgerà il 14-21-1-4-8-11 aprile 2017, della durata di quarantaquattro ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere dodici crediti formativi ordinari. E' richiesta la partecipazione ad almeno l'80% degli eventi previsti.

- In data 3 marzo 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ITA SRL, dell'evento a partecipazione a pagamento "Privacy 2017/2018" adempimenti e organizzazione per il passaggio al nuovo regolamento europeo (n. 679/2016), che si svolgerà il 16-17 marzo 2017, della durata di tredici ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari.

- In data 3 marzo 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ITA SRL, dell'evento a partecipazione a pagamento "Corso annuale di preparazione al concorso per magistrato ordinario 2016/2017" che si svolgerà il 20-27 marzo, 1-4-5-8-10-26 aprile 2017, della durata di quarantaquattro ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere otto crediti formativi ordinari. E' richiesta la partecipazione ad almeno l'80% degli eventi previsti.

- In data 22 febbraio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Associazione "Le Toghe" (con la partecipazione della Soc. Gorilex) dell'evento a partecipazione a pagamento "Corso di diritto amministrativo, il nuovo volto dell'azione amministrativa" che si svolgerà dal 27 aprile al 28 settembre 2017, della durata di ventotto ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere dodici crediti formativi ordinari. E' richiesta la partecipazione minima ad almeno l'80% del corso.



ORDINE  
AVVOCATI  
DI ROMA



- In data 22 febbraio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Associazione “Le Toghe” (con la partecipazione della Soc. Gorilex) dell’evento a partecipazione a pagamento “Master di diritto di procedura penale” che si svolgerà dal 29 marzo 2017 al 18 dicembre 2017, della durata di trentaquattro ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere dodici crediti formativi ordinari. E’ richiesta la partecipazione minima l’80% del corso.

- In data 24 gennaio 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di MAGGIOLI SPA dell’evento a partecipazione a pagamento “Corso di perfezionamento in appalti pubblici (20° edizione) – Modulo generale” che si svolgerà il 24 marzo, 31 marzo, 7 aprile, 5 maggio, 12 maggio, 19 e 26 maggio 2017, della durata di quarantanove ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per ciascun modulo.

- In data 2 marzo 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Paradigma SpA dell’evento a partecipazione a pagamento “La disciplina antiriciclaggio e antiterrorismo per banche e intermediari finanziari” che si svolgerà il 16-17 marzo 2017, della durata di sedici ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari.

- In data 2 marzo 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di SPRINT SRL dell’evento a partecipazione a pagamento “Legislazione antiriciclaggio: adempimenti dei soggetti destinatari degli obblighi” che si svolgerà il 19 aprile 2017, della durata di quattro ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari.

- In data 6 marzo 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di SAF ODCEC ROMA dell’evento a partecipazione a pagamento “Corso accertamento, riscossione, sanzioni e contenzioso – II edizione” che si svolgerà dal 22 aprile al 1° dicembre 2017.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere dodici crediti formativi ordinari per il “corso di formazione” in diritto tributario presso l’Università Roma TRE; dal 22 aprile al 1° dicembre 2017, è richiesta la partecipazione ad almeno l’80% del corso.



- In data 6 marzo 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Sapienza Università di Roma dell'evento a partecipazione a pagamento "Master Universitario della Sapienza. Interdisciplinare ed interfacoltà di II° livello in diritto del minore" che si svolgerà da marzo 2017, a dicembre 2017, della durata di trecento ore.

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari. E' richiesta la partecipazione ad almeno l'80% del corso.

### **Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato**

- Su relazione del Consigliere Scialla vengono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 (n. 123) di richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi di (n. 77) richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

### **Trasmissione al Consiglio Nazionale Forense dei pareri sulle richieste di inserimento e cancellazione nella lista unica dei difensori di ufficio**

- Su relazione del Consigliere Scialla, esaminate le domande, il Consiglio delibera di trasmettere al Consiglio Nazionale Forense parere circa l'inserimento o la cancellazione dalla lista unica dei difensori di ufficio.

### **Comunicazioni dei Consiglieri**

- Il Consigliere Minghelli, in merito a quanto deliberato a seguito della relazione sui dati statistici comunicati dalla Commissione Flussi del Tribunale di Roma nell'adunanza del 2 marzo 2017, propone di inviare al Consiglio Giudiziario, al Presidente del Tribunale, alla Sezione GIP/GUP e alla Procura della Repubblica il seguente estratto del verbale: *"Il Presidente Vaglio ed il Consigliere Minghelli (...), riferiscono che in data 11 gennaio 2017 hanno partecipato all'incontro della Commissione Flussi sulle statistiche comparate di produttività tra i vari Uffici del Tribunale di Roma (...). Nel corso dell'incontro sono state fornite le relazioni statistiche sul funzionamento e la capacità di smaltimento dei fascicoli pendenti da parte dei singoli Uffici, alla luce delle criticità strutturali che negli ultimi anni creano una continua situazione di emergenza dovuta alla carenza di personale amministrativo e di magistrati.*

*In apertura, la Procura della Repubblica di Roma e gli altri Uffici del Tribunale di Roma hanno informato la rappresentanza degli Avvocati che, visto il numero di fascicoli arretrati e quello annualmente subentrante di nuovi procedimenti, si considereranno già prossimi alla prescrizione e, dunque, da non inviare al dibattimento, tutti i fascicoli i cui reati ipotizzati andranno in prescrizione entro dicembre 2018. La proposta iniziale, inoltrata dalla Procura con l'avallo del Consiglio Superiore della Magistratura, prevedeva che il provvedimento riguardasse tutti i fascicoli sino al dicembre 2017 ma considerazioni realistiche, intorno al numero effettivo dei fascicoli coinvolti e dei tempi processuali comunemente necessari allo svolgimento dei due gradi di merito, hanno suggerito un allargamento del termine, di comune accordo, agli ulteriori primi sei mesi dell'anno 2018, programmando per tale epoca un nuovo incontro per valutare l'effettivo impatto del rimedio sulle pendenze giudiziarie ed apportare, eventualmente, correttivi.*

*A fronte del rilievo della rappresentanza degli Avvocati che in tal modo vengono tuttavia*



vanificate le speranze di Giustizia delle P.O. che rischiano di perdere il loro diritto ad un risarcimento per le condotte di rilevanza penale subite, la Procura ha assicurato che la specifica e tempestiva istanza di invio al dibattimento da parte degli interessati e/o dei loro legali a ciò delegati potrà ottenere comunque l'effettivo passaggio del fascicolo al dibattimento. Già potenziato è, invece, il ricorso ai Decreti Penali di Condanna che, laddove opposti, trovano rapida fissazione al dibattimento, sì da non vanificare la tutela penale dei relativi reati, sulla considerazione del facile raggiungimento dei termini di prescrizione. Per venire all'analisi delle statistiche fornite per la sezione G.I.P. e G.U.P. per gli anni messi a disposizione, il 2014, il 2015 e, parzialmente, il 2016, questa è la situazione:

1. nel 2014, per i provvedimenti iscritti sul registro noti, a fronte di un arretrato di 26.556 fascicoli cui se ne sono aggiunti 32.597, hanno trovato un provvedimento definitorio 33.993 fascicoli (di cui 26.237 per archiviazione), con un residuo di pendenza pari a 25.160 fascicoli; solo 334 fascicoli sono passati al Giudizio Immediato; 2.474 sono stati i decreti che dispongono il giudizio, 1.380 sono state le sentenze e a fronte di 1.615 decreti penali di condanna emessi, 627 sono diventati esecutivi mentre gli altri sono stati opposti, con l'emissione di decreti di citazione a Giudizio in 268 casi; sono stati convalidati 1.072 fermi o arresti; ammessi 243 incidenti probatori; concesse 2 proroghe dei termini di custodia cautelare e 4.505 proroghe dei termini per le indagini preliminari e 46 decreti di riapertura delle indagini; adottati 3.342 provvedimenti per le misure cautelari personali e 1.457 misure reali; emessi 1.519 decreti di autorizzazione alle intercettazioni e 2.530 decreti di proroga (quasi 2 per ciascuna autorizzazione); per i provvedimenti iscritti sul registro ignoti, a fronte di un arretrato di 44.828 fascicoli cui se ne sono aggiunti 36.319, hanno trovato un provvedimento definitorio 41.620 fascicoli (di cui 41.386 per archiviazione), con un residuo di pendenza pari a 39.527 fascicoli; solo 195 fascicoli sono stati restituiti al Pubblico Ministero; non sono stati ammessi incidenti probatori; emessi 100 decreti di autorizzazione alle intercettazioni e 167 decreti di proroga; le sentenze emesse nella fase G.I.P./G.U.P. (2.464) sono state di condanna in 1.344 casi (tra patteggiamenti e abbreviati), di assoluzione mediante esperimento del rito abbreviato in 176 casi, di proscioglimento ex art. 129 c.p.p. in 247 casi (74 volte per prescrizione), di non luogo a procedere in 639 casi (44 volte per prescrizione);

2. nel 2015, per i provvedimenti iscritti sul registro noti, a fronte di un arretrato di 24.577 fascicoli nei primi sette mesi e di 17.326 negli altri cinque, cui se ne sono aggiunti rispettivamente 15.821 e 13.108, hanno trovato un provvedimento definitorio 20.843 fascicoli (di cui 16.181 per archiviazione), con un residuo di pendenza pari a 19.555 fascicoli nel primo periodo e 8.598 (di cui 6.076 per archiviazione), con un residuo di pendenza pari a 21.349 fascicoli nel secondo; solo 143 fascicoli nel primo periodo e 133 nel secondo sono passati al Giudizio Immediato; 1.391 nel primo periodo e 774 nel secondo sono stati i decreti che dispongono il giudizio; 1.999 sono state le sentenze e a fronte di 1.461 decreti penali di condanna emessi, 424 sono diventati esecutivi mentre gli altri sono stati opposti, con l'emissione di decreti di citazione a Giudizio in 721 casi; sono stati convalidati 813 fermi o arresti; ammessi 136 incidenti probatori; concessa 1 proroga dei termini di custodia cautelare e 3.173 proroghe dei termini per le indagini preliminari e 24 decreti di riapertura delle indagini; adottati 2.321 provvedimenti per le misure cautelari personali e 782 misure reali; emessi 899 decreti di autorizzazione alle intercettazioni e 1.424 decreti di proroga; per i provvedimenti iscritti sul registro ignoti, a fronte di un arretrato di 39.872 fascicoli nei primi sette mesi e di 14.988 negli altri cinque, cui se ne sono aggiunti rispettivamente 7.353 e 31.679, hanno trovato un provvedimento definitorio 54.092 fascicoli (di cui 53.919 per archiviazione), con un residuo di

pendenza pari a 19.915 fascicoli nel primo periodo e 19.669; solo 107 fascicoli sono stati restituiti al P.M.; non sono stati ammessi incidenti probatori; emessi 50 decreti di autorizzazione alle intercettazioni e 89 decreti di proroga; le sentenze emesse nella fase G.I.P./G.U.P. (2.040) sono state di condanna in 1.129 casi (tra patteggiamenti e abbreviati), di assoluzione mediante esperimento del rito abbreviato in 147 casi, di proscioglimento ex art. 129 c.p.p. in 255 casi (93 volte per prescrizione), di non luogo a procedere in 542 casi (48 volte per prescrizione);

3. nel 2016, anno per cui sono stati forniti dati parziali, per i provvedimenti iscritti sul registro noti, a fronte di un arretrato di 21.090 fascicoli cui se ne sono aggiunti 50.743, hanno trovato un provvedimento definitorio 31.593 fascicoli, con un residuo di pendenza pari a 36.207 fascicoli; per i provvedimenti iscritti sul registro ignoti, a fronte di un arretrato di 20.640 fascicoli cui se ne sono aggiunti 214.364, hanno trovato un provvedimento definitorio 112.034 fascicoli, con un residuo di pendenza pari a 119.824 fascicoli;

Dall'analisi dei dati pur incompleti, resta comunque molto basso il ricorso al Giudizio Immediato e al Decreto penale di Condanna che, però, finisce per rallentare comunque il sistema di smaltimento dell'arretrato nel passaggio dei fascicoli in dibattimento, a fronte delle numerose opposizioni. Consistente il dato numerico delle archiviazioni del quale sarebbe interessante conoscere elementi più approfonditi, ad esempio relativamente al numero dei reati procedibili a querela e di quelli procedibili d'ufficio coinvolti. Da meditare ed approfondire il fatto che, a fronte di dati che sostanzialmente asseverano un buon rapporto tra condanne e assoluzioni per chi esperisce un rito abbreviato in fase G.I.P./G.U.P. (nel 2014 su 646 abbreviati, 176 hanno visto un'assoluzione, rapporto 1 a 3; nel 2015 su 594 abbreviati, 147 hanno visto un'assoluzione, rapporto 1 a 4) il ricorso a tale rito deflattivo abbia comunque percentuali ancora basse.

Pochi, statisticamente, anche i patteggiamenti; segno che l'opzione dibattimentale risulta ancora quella prediletta; altro dato su cui meditare.

Analizzando, invece, i dati statistici relativi al Tribunale di Roma in composizione monocratica, nel triennio 2014-2016, si nota che il numero di fascicoli esauriti totali del 2014 (19.796) è andato decrescendo nel 2015 (18.601), per diminuire ulteriormente nel 2016 (16.581), con le sezioni I e IX che, in controtendenza, hanno sempre mantenuto livelli consimili e realizzato un risultato superiore a tutte le altre sezioni per numero di fascicoli trattati.

Si nota, tra l'altro, dal confronto tra numero di fascicoli "pendenti all'inizio del periodo" (nel 2014 17.540, nel 2015 da gennaio a luglio 17.185, da agosto a dicembre 15.383, nel 2016 15.063) e "pendenti alla fine del periodo" (nel 2014 17.185, nel 2015 da gennaio a luglio 16.644, da agosto a dicembre 15.324, nel 2016 13.023) che, a fronte di prestazioni in decrescendo per numero di fascicoli esauriti, diminuisce anche il numero dei fascicoli pendenti.

La spiegazione potrebbe trovarsi in diversi fattori:

- intervenute depenalizzazioni che possono aver inciso sul numero dei fascicoli effettivamente inviati al dibattimento da parte della Procura;
- scelta strategica delle Procure (peraltro dichiarata esplicitamente in corso di seduta dai rappresentanti della Procura come Direttiva del C.S.M.) di limitare il numero di invii delle pratiche pendenti;

quello che si nota per il Tribunale Monocratico è che, al diminuire dei fascicoli effettivamente pendenti, diminuisce anche il numero di quelli effettivamente trattati ed esauriti; il che non fa molto sperare nello smaltimento dell'arretrato e nella ripresa, da parte delle Procure, di invii più massicci di fascicoli al dibattimento per garantire, soprattutto davanti al Tribunale in composizione



*monocratica, la c.d. “Giustizia di prossimità” quella che, insieme a quella dei rotocalchi giornalistici e televisivi, più direttamente incide sulla vita quotidiana della gente.*

*Analizzando poi le statistiche fornite per il Tribunale di Roma in composizione collegiale, si nota, per gli anni di riferimento un sostanziale equilibrio nell’arretrato tra fascicoli pendenti ad inizio periodo (2.041 nel 2015 e 1.965 nel 2016) e fascicoli pendenti all’inizio del periodo (1.943 nel 2015 e 2.070 nel 2016), cui però corrisponde un aumento della produttività complessiva per via del numero dei fascicoli sopravvenuti nel 2016 (1.408 nel 2016, rispetto agli 891 dell’anno precedente) e di quelli esauriti (1.303 nel 2016, rispetto ai 989 dell’anno precedente). Anche in composizione collegiale a fronte di una sostanziale parità tra le sezioni in quanto a produttività, la I e la V risultano smaltire maggiormente l’arretrato, altre avere livelli di molte unità inferiori (si pensi solo che se tutte le sezioni producessero come quelle indicate di maggiore produttività vi sarebbero 800 fascicoli pendenti in meno al monocratico e circa 320 al collegiale).*

*Sulle statistiche or ora analizzate può aver influito:*

- la celebrazione dei maxi processi in alcune sezioni con congelamento dei ruoli dei magistrati applicati (che diminuisce, ad esempio, sia il numero dei fascicoli esauriti nei ruoli monocratici, sia quello dei Tribunali collegiali);*
- la lunga vacatio in ruoli di magistrati passati ad altro incarico o ad altra sede o andati in pensione (ad esempio presso la II sezione dove molteplici avvicendamenti hanno lasciato a lungo scoperti alcuni ruoli – ad es. quello della Dott.ssa Bianchi - e il Tribunale in composizione collegiale, dopo il pensionamento del Presidente Adele Rando);*
- la limitata assegnazione definitiva dei ruoli vacanti ai G.O.T., nei limiti previsti, per i quali è pur prevista la possibilità di porsi quali “giudici naturali”.*

*Se il dato viene poi incrociato con quello delle sentenze rese per prescrizione, direttamente in primo grado (per il 2016, in undici mesi 1.644, quasi esclusivamente derivanti da citazione diretta a giudizio), quasi un decimo dei procedimenti messi in ruolo non giunge a sentenza.*

*Un aumento dei termini di prescrizione non farebbe altro che rinviare il problema, tra l’altro creando un sistema abnorme, perché la Giustizia del Monocratico al penale, come già rammentato, è Giustizia di prossimità ed aspettare dieci anni per conoscere l’esito di un procedimento per un furto non serve né agli imputati, né alle parti offese.*

*Laddove poi al diminuire dei fascicoli inviati in dibattimento dalla Procura diminuisce anche il numero dei procedimenti esauriti, non sembra decisiva nemmeno la scelta della Procura di considerare già prescritti i fascicoli prescrivendi al dicembre 2018, in quanto il rischio è che resti, comunque inalterato il livello di smaltimento, ritardando, non quindi risolvendo, un problema che tra due anni si ripresenterà uguale.”.*

*Il Consigliere Stoppani si astiene.*

*Il Consiglio approva e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.*

*– Il Consigliere Minghelli, in merito a quanto deliberato a seguito della relazione sui dati statistici comunicati dalla Commissione Flussi del Tribunale di Roma nell’adunanza del 2 marzo 2017, propone l’invio del seguente estratto al Consiglio Giudiziario, alla Presidente del Tribunale, alla Sezione GIP/GUP, alla Procura della Repubblica e al Presidente della 9ª Sezione del Tribunale Penale di Roma, Dott.ssa Zaira Sechi, quale delegata all’analisi dell’applicazione dell’istituto dell’affidamento in prova per la valutazione della proposta e per una valutazione sul possibile impatto sulla incrementazione del ricorso al rito deflattivo: “Per incrementare il ricorso agli strumenti*





*deflattivi del dibattito inseriti nell'ordinamento dalla legge n. 67 del 2014, per favorire il quale la rappresentanza degli Avvocati ha suggerito di creare direttamente uno sportello dell'Ufficio per l'Esecuzione Penale Esterna all'interno degli Uffici Giudiziari di piazzale Clodio per invogliare l'utenza degli assistiti, vista la scarsa accessibilità oraria degli uffici U.E.P.E. esistenti e la loro collocazione del tutto esterna ai comuni perimetri della Giustizia Ordinaria, luoghi cioè nei quali risulta difficile accompagnare gli assistiti. Relativamente alla proposta di apertura di un ufficio U.E.P.E. di ricezione delle domande di ammissione alla messa alla prova di cui alla legge n. 67 del 2014 e di uno sportello per i detenuti e per le loro famiglie, in grado di interloquire con gli Uffici di Procura, il Presidente Vaglio e il Consigliere Minghelli suggeriscono al Consiglio di avviare un dialogo con la Procura della Repubblica di Roma, per il tramite del Sostituto Procuratore Stefano Pesci, delegando all'uopo un Consigliere, unitamente ad altri colleghi avvocati penalisti, per studiarne in concreto la fattibilità.”.*

Il Consigliere Stoppani si astiene.

Il Consiglio approva e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- I Consiglieri Minghelli e Scialla, con riferimento alla delibera del 1° dicembre 2016 con la quale sono stati incaricati di approfondire i fatti esposti dall'Avv. (omissis) a seguito dei quali sussisterebbe reato di calunnia nei suoi confronti da parte della Polizia Giudiziaria del Servizio Guardiaparco della Riserva Naturale di (omissis) che avrebbe reso annotazioni di p.g. in un giudizio -aperto nei confronti di un suo cliente- contenenti circostanze offensive e smentite poi dai fatti, nonché la richiesta del medesimo professionista di intervento dell'Ordine a sua tutela, evidenziano l'anomala redazione dell'annotazione di P.G. del 30/06/2015, da parte dell'Ufficio di Polizia Giudiziaria -Servizio Guardia Parco della Riserva Naturale di (omissis)- che comprende circostanze che avrebbero dovuto essere riportate anche nelle sommarie informazioni testimoniali del (omissis). Le circostanze predette, per come descritte, sembrano lesive dell'onorabilità e professionalità dell'Avv. (omissis) ma tale anomala enunciazione degli avvenimenti non ha consentito, da un lato, una piena difesa del professionista che non ha potuto contestare quanto avvenuto in sua presenza e sottoposto al suo vaglio ed alla sua firma - perché non inserito nel verbale delle sit- e dall'altro perché vede limitata la difesa del suo assistito per analoghe motivazioni.

I Consiglieri Minghelli e Scialla suggeriscono, pertanto, l'invio del predetto esposto al Sostituto Procuratore competente del Tribunale di Civitavecchia per le sue opportune valutazioni.

Il Consiglio delibera in conformità.

- Il Consigliere Stoppani ribadisce che il Consiglio dell'Ordine, in virtù della L. 247/2012, non è più competente ad esprimere pareri in materia deontologica.

#### **Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)**

- L'Avv. (omissis), in data 7 febbraio 2017, ha rappresentato di avere una amica alla quale, a titolo di amicizia, “si è offerta di occuparsi della causa di divorzio giudiziale, [precisando] di non avere rapporti con il marito [e rilevando che] la figlia di (omissis) anni della sua amica frequenta la [sua] abitazione perchè è molto amica di [sua] figlia”. Pertanto ha chiesto se sia deontologicamente corretto assistere la sua amica nella causa contro il coniuge

Il Consiglio

- Udita la relazione del Consigliere Avv. Aldo Minghelli, quale Coordinatore della Struttura degli



Studi Deontologici, estensori Avv. Alessandro de Belvis e Avv. Valeria Labella

Osserva

- Le norme deontologiche che disciplinano il conflitto di interessi sono disciplinate nell'art. 24 rubricato "Conflitto di interessi", il quale prevede al comma 1 che "L'avvocato deve astenersi dal prestare attività professionale quando questa possa determinare un conflitto di interessi della parte assistita e del cliente o interferire con lo svolgimento di altri incarichi anche non professionali".

- Detto articolo mira ad evitare situazioni che possano far dubitare della correttezza dell'operato dell'avvocato e, quindi, perché si verifichi l'illecito, è sufficiente che potenzialmente l'opera del professionista possa essere condizionata da rapporti di interesse con la controparte. Facendo riferimento alle categorie del diritto penale, l'illecito contestato all'avvocato è un illecito di pericolo e non di danno. Quindi l'asserita mancanza di danno è irrilevante perché il danno effettivo non è elemento costitutivo dell'illecito contestato. (Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 26 settembre 2014, n. 110)

- Con questa norma deontologica si vuole assicurare che il mandato professionale sia svolto in assoluta libertà ed indipendenza da ogni vincolo, ossia in piena autonomia: prerogative, queste, funzionali a rendere effettivo e concreto il diritto di difesa.

- In difetto, la rinuncia al mandato -che pure non deve necessariamente realizzarsi ad horas o comunque con assoluta immediatezza- certo non può essere procrastinata per mesi ed intervenire dopo una considerevole attività professionale, e ciò a prescindere che il conflitto stesso non abbia in concreto recato pregiudizio ai clienti, circostanza questa che vale esclusivamente ad attenuare la portata lesiva della violazione, ma non a scriminarla, riverberandosi sulla misura della sanzione (Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 30 dicembre 2013, n. 229).

- Anche l'art. 3 rubricato "Doveri e deontologia" della Legge 31 dicembre 2012 n. 247 "Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense" disciplina al comma 1 "L'esercizio dell'attività di avvocato deve essere fondato sull'autonomia e sull'indipendenza dell'azione professionale e del giudizio intellettuale"; al comma 2 "La professione forense deve essere esercitata con indipendenza, lealtà e probità, dignità, decoro, diligenza e competenza, tenendo conto del rilievo sociale della difesa e rispettando i principi della corretta e leale concorrenza".

- Così l'art. 6 del codice deontologico forense, rubricato "Dovere di evitare incompatibilità" disciplina al comma 2 "L'avvocato non deve svolgere attività comunque incompatibili con i doveri di indipendenza e decoro della professione forense".

- A sua volta, l'art. 9, rubricato "Doveri di probità, dignità e decoro ed indipendenza" similmente stabilisce al comma 1 "L'avvocato deve esercitare l'attività professionale con indipendenza, lealtà, correttezza, probità, dignità, decoro, diligenza e competenza, tenendo conto del rilievo costituzionale sociale della difesa, rispettando i principi della corretta e leale concorrenza".

Nella formulazione di tali articoli la fattispecie viene espressamente ampliata all'ipotesi in cui il conflitto di interesse sia anche solo potenziale ("quando questa possa determinare un conflitto ...") in linea con la Carta dei Principi Fondamentali dell'Avvocato Europeo (adottata nella Sezione Plenaria del CCBE del 25 novembre 2006), che già esplicitava che fosse sufficiente anche la mera potenzialità di conflitto di interesse per indurre l'avvocato a non accettare l'incarico; con indicazione particolarmente efficace il principio della prevenzione dei conflitti di interessi tra clienti o tra il cliente dettava: "Per esercitare in maniera ineccepibile la professione, l'avvocato deve evitare i conflitti di interessi. Pertanto un avvocato non potrà rappresentare due clienti nella stessa controversia qualora fra i di loro interessi vi sia un conflitto, effettivo o potenziale. Parimenti, l'avvocato non potrà



rappresentare un nuovo cliente qualora egli sia in possesso di informazioni riservate ottenute da un altro cliente o da un ex cliente. Inoltre l'avvocato non potrà accettare un cliente qualora esista con lo stesso un conflitto di interessi e qualora detto conflitto si verifichi nel corso dell'incarico, l'avvocato dovrà abbandonarlo. Tale principio è strettamente connesso con i principi di riservatezza, indipendenza e lealtà”.

Con espresso riferimento ai principi di riservatezza e lealtà, si rimanda all'art. 28 “Riserbo e segreto professionale” del codice deontologico forense.

La ratio dei principi normativi sopra richiamati è facilmente individuabile nella necessità di salvaguardare il corretto svolgimento dell'attività professionale, garantendo l'autonomia e l'indipendenza della figura dell'Avvocato.

Tutto ciò premesso,

Ritiene

che l'istante dovrà uniformarsi a quanto sopra rappresentato, valutando opportunamente, secondo il personale giudizio, la sussistenza o meno di conflitto di interessi anche potenziale, relativamente ad evidenti contatti continui con uno stretto familiare della controparte, per altro minorene.

#### **Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)**

L'Avv. (omissis), con email del 10 febbraio 2017, ha formulato richiesta di parere deontologico in merito agli incombenti necessari per ottenere la restituzione delle spese legali versate direttamente al Collega di controparte a seguito di una sentenza del Tribunale successivamente riformata dalla Corte di Appello.

Il Consiglio

udita la relazione del Consigliere Avv. Aldo Minghelli quale Coordinatore della Struttura degli Studi Deontologici, estensore Avv. Vittoria Cuoco

Osserva

- dalla richiesta di parere, così come genericamente formulata, non è dato evincere se le spese legali liquidate nel giudizio di primo grado siano state corrisposte direttamente al Collega di controparte in quanto dichiaratosi antistatario, ovvero quale mandatario all'incasso per conto del proprio cliente, né se la sentenza di secondo grado abbia pronunciato espressamente la condanna alla ripetizione delle spese legali versate in esecuzione della sentenza impugnata;
- fermo restando che il Consiglio non è competente a formulare risposte che esulano dalla natura strettamente deontologica;
- l'art. 19 del Codice Deontologico Forense prevede che “*L'Avvocato deve mantenere nei confronti dei Colleghi e delle Istituzioni forensi un comportamento ispirato a correttezza e lealtà.*”;
- il successivo art. 38 n. 1 del Codice Deontologico Forense prevede ulteriormente che “*L'Avvocato che intenda promuovere un giudizio nei confronti di un collega per fatti attinenti all'esercizio della professione deve dargliene preventiva comunicazione per iscritto, salvo che l'avviso possa pregiudicare il diritto da tutelare*”;
- va ulteriormente evidenziato che l'orientamento maggioritario della Corte di legittimità ha precisato che una sentenza di appello la quale, riformando la decisione di primo grado faccia sorgere il diritto alla restituzione degli importi pagati in esecuzione di questa, non costituisce titolo esecutivo se non contiene una espresa condanna in tal senso (recentemente Cass. Civ. Sez. III 16.6.2016, n. 12387);

Ritiene

che l'Avv. (omissis) possa trovare soddisfacente risposta al proprio quesito nei principi sopra richiamati.



- Il Consigliere Mazzoni riferisce che gli addetti alla manutenzione dell'archivio hanno comunicato che durante la loro permanenza hanno notato personale di altra amministrazione entrare nei locali in uso all'Ordine e che da diverso tempo vengono rinvenuti residui di sigarette e spostamento di faldoni dalle scrivanie al pavimento.

Per quanto sopra si rende necessario provvedere alla immediata sostituzione delle serrature delle porte n. 58 e 6 e con urgenza installare una nuova porta divisoria tra il fondo delle scale dell'Aula Avvocati e la sottostante sala addetta all'archivio dei fascicoli nonché alla nomina di un responsabile della custodia di tutte le chiavi di accesso all'archivio e l'istituzione di un registro dal quale possa essere possibile risalire alle persone ed al tempo che le stesse trascorrono nei locali dell'archivio.

Il Consiglio approva in conformità e nomina responsabile dell'archivio e custode delle chiavi di accesso la Signora (omissis), delegando il Consigliere Mazzoni per provvedere all'immediata esecuzioni dei lavori, dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- I Consiglieri Cassiani e Scialla comunicano che l'8 marzo 2017 si è tenuta la seduta straordinaria del Consiglio Giudiziario della Corte di Appello di Roma.

Tra le varie attività svolte merita una segnalazione particolare quella relativa al monitoraggio che il Consiglio Giudiziario sta attuando relativamente all'accordo trovato tra il Procuratore Capo della Repubblica di Roma ed il Presidente del tribunale di Roma per la trattazione di circa 38.000 procedimenti penali, a citazione diretta, che dovranno essere assegnati ai giudici monocratici. L'intenzione è quella di rifarsi ai principi indicati dal Consiglio Superiore della magistratura nella circolare n. 10301/2016 e quanto al metodo concertato la ricerca "di un punto di equilibrio e razionale scelta organizzativa, richiamando le soluzioni che prevedono, previo concerto, una preventiva valutazione della effettiva capacità di trattazione degli affari monocratici ...". Ciò determinerà una imprevedibile modifica tabellare per arginare la gravissima situazione che si è determinata nella gestione del flusso dei processi con rito monocratico al fine di evitare la irreversibilità del fenomeno.

Il Consiglio prende atto.

### **Giuramento Praticanti Abilitati**

- Sono presenti i praticanti avvocati abilitati dottori: Salvatore CARLUCCIO, Stefano CERQUARELLI, Antonin CHAKARGI, Francesca CIRELLI, Ludovica DICKMANN, Giulia FERRAZZA, Emanuela LANDI, Beatrice LODI, Antonio MIRANDOLA, Alessandro MULLAZZI, Valentina NANNI, Valentina PARIS, Leonardo POLI, Francesca ROSATI, Gabriele SCAPPATICCI, Emanuele TEOLIS i quali prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

### **Pareri su note di onorari**

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi (n. 17) pareri su note di onorari:  
(omissis)